



Anno 2014

Università degli Studi di CAGLIARI >> Sua-Rd di Struttura: "Sanità pubblica, Medicina clinica e Molecolare"

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

Da alcuni anni l'università di Cagliari annovera tra gli obiettivi strategici definiti nel Piano triennale il miglioramento dell'accreditamento nel territorio e il potenziamento del suo ruolo propulsivo nel trasferimento tecnologico e nella diffusione al mondo produttivo dei saperi generati dai propri ricercatori. La leva principale per la realizzazione di tali obiettivi è data dall'ampliamento della gamma dei servizi al territorio regionale, compresi quelli a sostegno dell'occupazione di laureati e dottorandi.

L'insieme delle attività di terza missione portate avanti nel corso del 2014 risponde ad una serie di obiettivi pluriennali così definiti:

- potenziare i laboratori di ricerca e i relativi servizi, in modo da rendere il patrimonio di strumentazioni scientifiche dell'Ateneo pienamente fruibile e accessibile a tutti i soggetti regionali che operano nel campo dell'innovazione e della ricerca;
- sviluppare l'attività brevettuale dell'Ateneo attraverso il potenziamento dei servizi dell'UNICA Liaison Office;
- sostenere l'imprenditorialità attraverso la nascita di spin-off e nuove imprese;
- consolidare e accrescere la progettazione in partenariato con le imprese;
- facilitare l'inserimento lavorativo dei neo-laureati attraverso il potenziamento dei servizi per l'attivazione e la realizzazione di tirocini formativi e forme di apprendistato.

In particolare il Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Clinica e Molecolare continuerà a sviluppare le proprie peculiari attività di Terza Missione quali:

- sicurezza igienico sanitaria dei prodotti alimentari: analisi del rischio e sviluppo di sistemi di intervento (Laboratorio Igiene degli Alimenti);
- monitoraggio ambientale in ambito ospedaliero (monitoraggio microbiologico di aria e superfici in aree a rischio) e di acque sanitarie (esami chimici e microbiologici);
- controllo della qualità dell'acqua destinata all'approvvigionamento idrico secondo il DL 31/2001 (Laboratorio Igiene Ambientale);
- attività di formazione in tema di responsabilità professionale e di risk management per le aziende ospedaliere del territorio sardo nonché analisi di assenza di tossicodipendenza per le aziende e strutture che sono tenute ad essa per Legge (Sezione di Medicina Legale del Lavoro);
- attività di formazione nell'ambito della valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza in ambito sanitario;
- sperimentazioni cliniche.